Il Ministro della cultura

Nomina del prof. Massimo Osanna a commissario della Fondazione "*Biblioteca nazionale di archeologia e storia dell'arte*" per lo svolgimento delle funzioni amministrative e di gestione dell'ente nelle more della costituzione degli organi

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e successive modificazioni;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";
VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, rep. 270 recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura*";
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024 di nomina di Alessandro Giuli a Ministro della cultura;
VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante "*Disposizioni in materia di cultura e di organizzazione del Ministero della cultura*", convertito con modificazioni dalla legge 9 ottobre 2023, n.137;
VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 317, che prevede, tra l'altro, che "*il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è altresì autorizzato a costituire una fondazione per la gestione della Biblioteca di archeologia e storia dell'arte di Roma, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1995, n. 417*";
VISTO il decreto ministeriale 2 dicembre 2016, n. 556, concernente il Piano strategico "*Grandi Progetti Beni culturali*", che comprende tra gli interventi finanziati il restauro e l'allestimento della nuova sede della Biblioteca nazionale di archeologia e storia dell'arte;
VISTO il Protocollo di intesa e la relativa convezione stipulati in data 30 maggio 2017 dal Ministero della cultura, dal Segretario generale della Presidenza della Repubblica e dall'Agenzia del demanio in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
VISTO l'atto pubblico a rogito Notaio Nicola Riccardelli in data 28 maggio 2018, repertorio n. 21518 (raccolta n. 12952), registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Latina il 18 giugno 2018 al n. 6692, con il quale è stata costituita dal Ministero della cultura, ai sensi dell'articolo 1, comma 317, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la Fondazione per la gestione della Biblioteca di archeologia e storia dell'arte di Roma, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 1995, n. 417, denominata "*Biblioteca nazionale di archeologia e storia dell'arte*", con sede in Roma, provvisoriamente presso il Ministero della Cultura, e, in via definitiva, in via della Dataria, 21, nei locali di Palazzo San Felice, in Roma;

VISTO, in particolare, l'articolo 7 dell'atto costitutivo della Fondazione che ha individuato l'architetto Antonia Pasqua Recchia quale rappresentante legale dell'ente ai fini della costituzione dell'ente e sino alla nomina degli organi sociali;
VISTA l'iscrizione della Fondazione "*Biblioteca nazionale di archeologia e storia dell'arte*" nel registro delle persone giuridiche tenuto dall'Ufficio centrale di Governo, Prefettura di Roma, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, al numero di registro 1453/2021 del 30 aprile 2021;
VISTO l'accordo operativo del 20 marzo 2019 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e l'Agenzia del Demanio per la realizzazione e l'allestimento della nuova sede della Biblioteca Nazionale di Archeologia e Storica dell'Arte di Roma;
VISTO il decreto ministeriale del 4 agosto 2022, n. 313, con il quale è stato confermato all'architetto Antonia Pasqua Recchia l'incarico di rappresentante legale della Fondazione con funzioni di amministrazione e gestione fino alla costituzione degli organi della Fondazione**;**
VISTA la nota prot. n. 30794 del 22 dicembre 2022 con la quale l'architetto Antonia Pasqua Recchia ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di rappresentante legale della Fondazione con funzioni di amministrazione e gestione;
VISTO il decreto ministeriale del 21 febbraio 2025, n. 43, con il quale è stato conferito al dott. Onofrio Giustino Angelo Cutaia, ai sensi del medesimo l'articolo 7 dell'atto costitutivo della Fondazione, l'incarico di rappresentante legale della Fondazione con funzioni di amministrazione e gestione fino alla costituzione degli organi della Fondazione;
VISTA la nota prot. n. 27920 del 30 ottobre 2025 con la quale il dott. Onofrio Giustino Angelo Cutaia ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di rappresentante legale della Fondazione con funzioni di amministrazione e gestione;
VISTO il decreto ministeriale 31 ottobre 2025, rep. 396, con il quale il dott. Mario Turetta è stato nominato rappresentante legale della Fondazione Biblioteca nazionale di archeologia e storia dell'arte;
CONSIDERATO che i lavori di restauro e allestimento di Palazzo San Felice, destinato ad accogliere la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, sono in avanzata fase di realizzazione e che sono in corso le attività di depolveratura e revisione bibliografica propedeutiche all'effettivo trasferimento del patrimonio librario nella nuova sede;
CONSIDERATA la necessità, in vista dell'ultimazione dei lavori e dell'avvio del trasferimento del patrimonio librario nella nuova sede, di definire l'assetto organizzativo della Fondazione e di assicurare le risorse professionali necessarie al suo funzionamento e all'avvio dei servizi bibliotecari;
RITENUTO pertanto necessario consolidare l'impegno del Dipartimento per le attività culturali e della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali del Ministero della cultura nelle attività finalizzate alla piena operatività della Fondazione, assicurando il coordinamento tra il trasferimento del patrimonio librario, l'organizzazione dei servizi e l'individuazione delle risorse professionali necessarie;
CONSIDERATO che, in coerenza con l'azione amministrativa sinora tenuta, risulta opportuno e urgente nominare un commissario della Fondazione al quale attribuire i compiti finalizzati alla

effettiva operatività della stessa, oltre alle funzioni di organizzazione, amministrazione e gestione, fino alla costituzione degli organi della Fondazione;
CONSIDERATO altresì, che, attraverso tale soluzione operativa, detto commissario potrà avvalersi, dal punto di vista organizzativo, delle strutture ministeriali, nelle more della acquisizione di un assetto definitivo da parte della Fondazione, con notevoli vantaggi in termini di immediatezza procedimentale e provvedimentale, nonché di agilità nello svolgimento dei compiti ritenuti indispensabili nel passaggio alla effettiva operatività della stessa Fondazione;
RITENUTO, per le predette finalità, di affidare l'incarico di commissario della Fondazione al prof. Massimo Osanna, in ragione delle funzioni di Capo del Dipartimento per le attività culturali, al fine di assicurare il coordinamento delle strutture ministeriali coinvolte e delle attività necessarie al trasferimento del patrimonio librario e all'avvio della piena operatività della Fondazione;
CONSIDERATA, altresì, l'esigenza – nelle more dell'ultimazione dei lavori – di dotare la Fondazione di una sede provvisoria adeguata, e ritenuti a tal fine idonei gli spazi ubicati in Roma, presso il Ministero della cultura;
ACQUISITO il *curriculum* del prof. Massimo Osanna e le dichiarazioni previste dalla legge;

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto e finalità dell'incarico)

1. Il prof. Massimo Osanna è nominato commissario della Fondazione "*Biblioteca nazionale di archeologia e storia dell'arte*".
2. Nell'ambito dell'incarico di cui al comma 1, il prof. Massimo Osanna svolge le funzioni di amministrazione e gestione della Fondazione medesima fino alla costituzione degli organi.
3. L'incarico di cui al comma 1 non dà titolo a compenso, gettoni e, indennità di alcun tipo, salvo il rimborso delle spese documentate e connesse allo svolgimento dell'incarico a valere sulle risorse del bilancio della Fondazione "*Biblioteca nazionale di archeologia e storia dell'arte*".

Articolo 2

(Organizzazione e sede)

1. Ai fini dell'espletamento dell'incarico di cui all'articolo 1 e nelle more dell'acquisizione di un assetto definitivo da parte della Fondazione, il commissario della Fondazione può avvalersi del personale del Ministero della cultura - Dipartimento per le attività culturali e della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali.
2. Relativamente agli aspetti tecnico-scientifici correlati al progetto della Biblioteca di archeologia e storia dell'arte in seno a Palazzo San Felice, la Fondazione può avvalersi del supporto del Direttore della Biblioteca nazionale centrale di Roma e dell'arch. Renata Codello, entrambi già componenti del Tavolo di Coordinamento di cui all'articolo 5 dell'Accordo operativo tra il Ministero della cultura e l'Agenzia del Demanio del 20 marzo 2019.

4. La Fondazione ha sede provvisoria in Roma, presso il Ministero della cultura, e sede definitiva presso i locali di Palazzo San Felice, in via della Dataria n. 21.
5. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è abrogato il decreto ministeriale del 31 ottobre 2025, rep. 396.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 20 ottobre 2026

IL MINISTRO

Firmato digitalmente da

ALESSANDRO GIULI

CN = ALESSANDRO GIULI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT